



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. Bosco Lucarelli"

viale San Lorenzo, 6 - 82100 BENEVENTO

☎ 0824 21632 - ☎ 0824 25021



Meccanica, Meccatronica ed Energia ♦ Trasporti e Logistica ♦ Elettronica ed Elettrotecnica ♦ Informatica e Telecomunicazioni

Prot. *4197/vii.5*

Benevento, 28/10/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PADRE ISAIA COLUMBRO"
Prot. 0002908 del 30/10/2019
05-10 (Entrata)

Ai dirigenti scolastici delle scuole della provincia di BN

Oggetto: Iscrizioni e avvio unità formativa relativa all'inclusione

In relazione all'oggetto si comunica che nei giorni 12 - 19 - 25 novembre e 2 dicembre 2019, dalle ore 15 alle 18, presso l'aula magna di questo Istituto si terranno gli incontri con gli esperti dott. Dragone Domenico e prof.ssa Argati Laura. Le attività formative saranno orientate alla definizione del profilo di funzionamento di alunni nella fascia di età tra 3-18 anni in una visione globale, completa e conforme a ICF

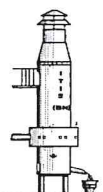
Ogni scuola dovrà individuare due docenti che intendono seguire la formazione e comunicare i rispettivi nominativi a questo Istituto scolastico all'indirizzo bntf010008@istruzione.it entro sabato 9 novembre 2019.

Si allega la scheda di progetto con gli obiettivi fissati a livello di conferenza regionale



Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Maria Gabriella Fedele





ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. Bosco Lucarelli"

viale San Lorenzo, 6 - 82100 BENEVENTO

☎ 0824 21632 - ☎ 0824 25021



Meccanica, Meccatronica ed Energia ♦ Trasporti e Logistica ♦ Elettronica ed Elettrotecnica ♦ Informatica e Telecomunicazioni

SCHEMA PROGETTUALE SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE

PROVINCIA DI BENEVENTO (D. Dip. N. 478 del 5 aprile 2019)

Dirigente Scolastico: Fedele Maria Gabriella

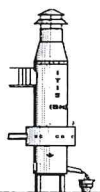
Referente: Sassi Françoise 3388332127

1) Corsi di Formazione

Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, la formazione deve essere rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari. Ciò consente di sviluppare adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive e risponde non solo ai bisogni degli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento o disturbi evolutivi e con svantaggio sociale e culturale, ma innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni.

Pertanto la proposta progettuale prevede la formazione presso la scuola polo di due docenti-tutor per ognuna delle 52 scuole presenti nella provincia di Benevento. Il corso mira a formare docenti esperti che si confronteranno nelle loro scuole con metodologia peer to peer. L'attività di peer to peer è volta a migliorare le pratiche didattiche e la riflessione sugli aspetti caratterizzanti l'insegnamento, ed è focalizzata su: conduzione della classe; attività di insegnamento; sostegno alla motivazione; costruzione di climi positivi e motivanti; modalità di verifica degli apprendimenti.

Ogni scuola individua 2 Consigli di Classe che sperimenteranno la didattica inclusiva secondo la metodologia della ricerca-azione. I doceti del consiglio saranno seguiti secondo il modello Peer to Peer dai due docenti-tutor . Si tratta di attività sul campo, che permettono al consiglio di classe insieme al tutor, di progettare, osservarsi in situazione e poi rimettere in chiaro quanto è scaturito dalle attività che si realizzano in classe (peer to peer),



Obiettivi:	Azioni
Rafforzare la capacità di ogni scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, attraverso la formazione di figure di coordinatori, tutor dell'inclusione	Attivare la formazione dei docenti (2 per ogni scuola) presso la scuola polo per l'inclusione dove saranno previsti incontri di formazione frontali con l'esperto (12 h) sulla didattica inclusiva e incontri tra i docenti coinvolti nell'unità formative coordinati da uno o più docenti tutor(13 h) per monitorare le attività poste in essere nelle singole classi (ricerca-azione) e sostenere l'intervento e la sperimentazione didattica dei docenti, nell'individuazione di buone prassi atte ad implementare il processo inclusivo
Ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze che concorrono nel percorso educativo personalizzato degli studenti.	Nel corso dell' anno scolastico (settembre-dicembre) si realizzeranno incontri e riunioni mirate con la più ampia partecipazione del consiglio di classe o dell'intero team docente delle due classi scelte per la sperimentazione al fine di monitorare gli elementi di conoscenza riguardo ad indicatori e caratteristiche tipiche delle problematiche correlate al disagio comportamentale, relazionale e psicologico, legate, in modo particolare, allo spettro autistico che si riscontrano nella pratica quotidiana dei gruppi classe. Gli incontri potranno essere realizzati per l'intero anno scolastico nell'ambito della formazione docenti

